

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



***Direzione Centrale Pensioni***  
***Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi Informativi***  
***Coordinamento Generale Legale***

**Roma, 31-03-2017**

**Messaggio n. 1446**

**OGGETTO: Cessione del quinto pensione e dello stipendio - decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. DT24126 del 27 marzo u.s.**

Con il recente decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. DT24126 del 27 marzo u.s. sono stati pubblicati i nuovi tassi effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura ed i conseguenti tassi soglia vigenti a far data dal prossimo 1 aprile 2017.

La novità del citato decreto sta nel fatto che sono state modificate le classi di importo rilevanti ai fini delle operazioni di cessione del quinto dello stipendio e della pensione, tenuto conto che fino ad oggi dette classi di importo sono state così suddivise: < 5.000 euro e > 5.000 euro e che le future classi di importo dei prestiti sono rimodulate secondo i seguenti valori: < 15.000 euro e > 15.000 euro.

Ciò premesso, l'attuale schema di Convenzione, approvato con determinazione presidenziale n. 43 del 30 marzo 2016 – avente ad oggetto "convenzione finalizzata a disciplinare l'estinzione dietro cessione del quinto della pensione di prodotti di finanziamento concessi a pensionati INPS" - all'art. 10 rubricato " tassi soglia di riferimento della convenzione INPS" fa specifico riferimento ai parametri che sono stati fino ad oggi vigenti ai fini del calcolo dei tassi soglia convenzionali, precisando che gli stessi possono essere rideterminati sulla base di algoritmi predefiniti.

Sulla base del successivo articolo 16 "buona fede nell'esecuzione, recesso e risoluzione della convenzione" secondo cui al quarto capoverso è previsto il recesso unilaterale per intervenute modifiche normative che ne rendono impossibile la prosecuzione, questo Istituto intende

avvalersi della facoltà di recesso unilaterale dalle convenzioni finora stipulate con efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto richiamato, essendo impossibilitato nell'immediatezza agli adeguamenti tecnici e contrattuali.

Seguiranno apposite comunicazioni formali a ciascuna delle società interessate.

Pertanto tutte le società in regime di convenzionamento potranno stipulare i nuovi contratti di finanziamento a far data dal 1 aprile 2017 in regime di accreditamento. Sarà possibile operare in regime di convenzionamento a seguito dell'approvazione di un nuovo schema convenzionale da parte di questo Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO  
Vincenzo Damato